

# La Bollente

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

**DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI**

ESCE AL GIOVEDÌ D'OGNI SETTIMANA

UN NUMERO  
CENT. 5.

ARRETRATO  
CENT. 10.

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso lo Stabilimento Tipo - Litografico ALFONSO TIRELLI - ACQUI.  
Le corrispondenze non firmate sono respinte, come pure le lettere non affrancate.  
Non si restituiscono i manoscritti ancorchè non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:

Lire 1 per tre mesi  
2 per sei mesi  
3 per un anno

all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea o spazio corrispondente - In terza pagina dopo la firma del Gerente Cent 50 - Nel corpo del giornale L. 1 - Ringraziamenti necrologici L. 5 - Necrologie L. 1 la linea.

Gli abbonamenti e le inserzioni si ricevono presso la Tipo-Litografia ALFONSO TIRELLI Portici Saracco accanto alla Posta.

PAGAMENTO ANTICIPATO

**SABATO 8 FEBBRAIO 1896**

**AL CASINO SOCIALE**

DI ACQUI

**Grande Veglione di Beneficenza**

CON E SENZA MASCHERA

*Concittadini,*

Un duplice intento inspira i promotori: il sollievo dei nostri **Poveri**, e il doveroso concorso ad aiutare l'opera di una istituzione, ch'è scritta nelle leggi dell'umanità e nell'animo di noi connazionali dei valorosi che pugnano per l'onore della Patria comune « la **Croce Rossa**.

Sentimento di carità e amor di Patria vi diranno come dobbiate rispondere all'appello del Comitato.

L'esperienza del passato ci assicura che non sono infondate le nostre speranze per il lieto esito di una festa alla quale interverrete unanimi, non pel solo desiderio di ricreare lo spirito, ma per l'impulso del cuore.

IL COMITATO

Le danze avranno principio alle ore 21 ed avranno termine alle 6 del mattino. Dei ballabili, scelti e nuovissimi, alcuni vennero scritti appositamente per la circostanza.

L'addobbo delle sale sarà originale e fantastico.

Da apposita Giuria saranno distribuiti alle migliori **Maschere e Gruppi di Maschere** i seguenti

## PREMI

1. Due vasi giapponesi ricchissimi - (Dono delle Signore Patronesse).

2. Due anfore in bronzo elegantissime (Dono della Giuria).

3. Statua artistica con coppa in ceramica (Dono del Comitato).

4. Necessaire per signora (Dono dell'Avv. Cav. Giacomo Ottolenghi).

5. Due casse Champagne e vino di lusso (Dono del Cav. Beccaro).

6. Taglio d'abito per uomo con buono per confezione (Dono dei Signori Gallo e Benzi).

7. Taglio d'abito per signora (Dono della Ditta Emilio Ottolenghi).

Ad ogni premio è annesso una **Sciarpa d'onore ricamata ed elegantissima**.

## LA FESTA DELLA CARITÀ

A voi ritorna, leggiadre lettrici, a voi, cortesi lettori, il vostro cronista mondano e vi ritorna carico di notizie indiscrete sulla grande festa della carità che, bandita dal vostro Comitato con due scopi santi, deve quest'anno riuscire più splendida e più proficua che mai.

Per indiscrezione del personale ferroviario posso farvi sapere che jeri notte sono giunti in Acqui all'indirizzo del Comitato del Veglione, un'intero tempio egiziano con le colossali sue colonne coperte di bassorilievi, cogli antichi architravi, ed una sala moresca ricca di colori vivaci, d'arazzi, di tende di gran valore, e mi si assicura essere nientemeno che lavoro del distinto architetto egizio Moraglio su disegni del celeberrimo Pellerano.

Ed è in quel tempio ed è in quella sala splendida che il *Deus Charitas* vi attende Sabato sera.

Ma qui non si arrestano le notizie mie, poichè posso dirvi piano piano in un'orecchio che un gruppo di leggiadre fate della Carità stà preparando colle rosee manine sorprese inaudite, e saranno cose mai viste, cose cui non arriva l'immaginazione, cose da fata insomma come chi le prepara.

Ho poi sentito parlare del parasole del Sultano, della Spada di Damocle, di una spedizione del Giappone, di lavori artistici di grande pregio e di opere di autore. Come vedete è certo che il tempio della Carità sarà quanto di bello si può immaginare.

E chi di voi, lettrici, e chi di voi, lettori, non vorrà ammirare tante meraviglie e portare insieme

l'obolo ai poveri? Nessuno mancherà, ne sono sicuro, e me ne danno affidamento la bontà dei cuori Acquesi e la santità degli scopi.

Date pane ai miserelli e cure a chi pel santo ideale della patria la vita espone, ed avrete ogni bere dal *Magnus Deus Charitas*.

## L'ADUNANZA

della Società Termo-Minerale

Nel locale della Società, sito in Corso Vittorio Emanuele N. 94 a Torino, ebbe luogo Domenica 2 corrente alle ore 9,30 l'Assemblea ordinaria della Società Termo-Minerale Italiana concessionaria delle nostre Vecchie e Nuove Terme.

Erano rappresentate oltre 3000 azioni con 20 azionisti. Presiedeva l'Avv. Poli, da poco tempo capo del Consiglio per le dimissioni date dal Dottor Toso.

Per la gravità degli oggetti a trattarsi nella seduta straordinaria indetta per la stessa ora, l'assemblea aveva una speciale importanza.

Il Presidente dava lettura della relazione annuale dalla quale risultava che l'esercizio si chiude con una perdita di L. 1947,28.

Ritenendo che non fosse possibile migliorare questa condizione di cose, il Consiglio venne nella determinazione di liquidare o per dir meglio di accettare l'offerta del Dottor Toso di rilievo dell'attivo sociale.

L'azionista Sig. Scovazzi, chiede la parola per avere schiarimenti orali per alcuni punti che non sono nella relazione. Deplora anzitutto lo sconforto dei Sigg. Con-